

INDETTO DALLA SOC. UMANITARIA E DALLA «CASSA DEL MEZZOGIORNO»

Vasto e intenso programma dei circoli garganici di cultura

Concluso a Siponto con grande successo il primo corso residenziale per animatori di iniziative culturali e di biblioteche popolari

MANFREDONIA, 28 dicembre

In un albergo di Siponto si è concluso il primo *Corso residenziale per animatori d'iniziativa culturale e di biblioteche popolari*. Era stato indetto dal Centro Servizi Culturali della Società Umanitaria — convenzionato con la Cassa per il Mezzogiorno — e presentato

dal suo consulente, Mario Simone, alle Autorità e agli altri rappresentanti dei Comuni del Comprensorio, tra i quali il Sindaco di Manfredonia, prof. Valente, intervenuto con gli assessori dott. Aulisa e ass. Sericchio, il segretario Comunale dott. Pettinicchio e il vice segretario De Feudis, l'assessore alla P.I. di Monte S. Angelo, avv. Giuffreda, l'avv. Medina-Nobile di Vieste, il preside prof. Caterino, presidente del G.D., il prof. Nardella, vice-preside della scuola media di S. Marco in Lamis, il prof. Celuzza, per l'Amministrazione Consorzio per la valorizzazione turistica di Siponto, il rag. Di Sabato, per l'Azienda di turismo e soggiorno ecc.

L'avv. Simone, scusando l'assenza del direttore del Corso, prof. Diena, libero docente nell'Università di Milano, poi giunto ad ora tarda, in sua vece aveva recato il saluto della «Umanitaria» e aveva presentato il giovane direttore del C.S.C. Luigi Mancino. Dopo aver ringraziato tutti i collaboratori, egli aveva riepilogato il lavoro svolto, per la formazione e il funzionamento del Comprensorio dei Servizi Culturali di Manfredonia, dalla conferenza provinciale, svoltasi il 25 maggior u. s., fino all'odierno corso residenziale, basato su nuovi programmi e tecniche per un nuovo lavoro, che tra noi non ha precedenti, se non nei tentativi del «Centro di Cultura Popolare A. Simone».

Una settimana prima, i lavori del Corso si erano iniziati con l'autopresentazione di ciascuno dei partecipanti e con la illustrazione del programma da parte del prof. Diena agli iscritti, provenienti dai comuni del Comprensorio: Manfredonia, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, S. Giovanni Rotondo, S. Marco in Lamis, S. Nicandro Garganico e Vieste. Era seguita la formazione dei «gruppi di lavoro», che, a volte fino a tarda notte, con un impegno davvero imprevedibile, hanno svolto la seguente attività:

Per il *Circolo di lettura*. (Angelillis, Falcone, Fasanella, Salcuni) è stato presentato il libro di Primo Levi: *Se questo è un uomo*; il *gruppo del Cinema* (Del Viscio, Pignatelli, Mastroluca, Ciuffreda, La Penna) ha proiettato e presentato il film «Nove giorni in un anno», ambientato nei laboratori della industria nucleare russa; lo studio per *l'animazione culturale* ha impegnato un altro gruppo (Scarpello, Turillo, La Torre, Ciccone, Caterino) su un tema specifico attuale: *l'Urbanistica*; la relazione sul *Cottimo* e su la *Cooperazione* a livello sindacale è stata fatta da un quarto gruppo (Tedesco, Rana, Totaro, Piemontese). Due problemi sono stati trattati collettivamente: *Scuola e Biblioteche*, il cui dibattito è stato diretto da Luigi Mancino, direttore del C.S.C., e *Turismo*.

Hanno collaborato come docenti: il dott. Mario Amendola assistente di Sociologia presso l'Università di Bari per la *Urbanistica*, e il *Cottimo*; per i *Servizi delle biblioteche* il dr. Angelo Coluzza, direttore della Biblioteca Provinciale di Foggia e della rassegna «La Capitanata», mentre per il *Turismo* il rag. Matteo Di Sabato della Azienda turistica di Manfredonia, ha illustrato con suoi filmati aspetti e problemi del turismo garganico.

Nonostante la novità della programmazione, che gli allievi sono stati chiamati a svolgere, i risultati dei lavori di gruppo, conclusi in discussione generale, sono stati soddisfacenti. Infatti, gli allievi hanno

profuso impegno e cultura, rendendo vivaci e interessanti i dibattiti e mostrando serietà di comportamento nella vita in comune durante la settimana del corso residenziale.

Ne sono anche emerse le istanze e le esigenze dei partecipanti per la futura loro attività di operatori culturali nei rispettivi comuni di provenienza. In relazione a queste manifestate esigenze si sono assegnati a ciascuno di essi i previsti compiti da svolgere con l'intervento del direttore del C.S.C. del Comprensorio, in collaborazione con le Autorità, gli Enti locali e la Scuola.

Dopo la chiusura del corso in Siponto, i partecipanti si sono trasferiti a Manfredonia, dove hanno visitato la sede della Umanitaria in via Rivera n. 85, e quella del Centro di Cultura Popolare e Biblioteca «A. Simone», in Piazza Giovanni XXIII. Qui, per l'occasione, era stata allestita una mostra documentaria della Società Umanitaria e del Centro stesso, oltre che dello Studio Editoriale Dauno, che lo finanzia. Mario Simone ha informato della esperienza comunitaria da lui promossa in Manfredonia nel 1959 e dello incremento apportato dalla sua attività di pubblicità e di editore. Anche a nome dei suoi collaboratori ha salutato il prof. Diena, e il direttore del C.S.C. di Manfredonia, con i quali ha collaborato alla riuscita del Corso, e ha rivolto parole di vivo compiacimento e di augurio agli allievi, che si sono accomiati col più vivo entusiasmo, per la esperienza culturale e per la ospitalità ricevuta.

Sono stati spediti telegrammi di saluto all'on. Matera, vice presidente del Centro Formazione e Studi della Cassa per il Mezzogiorno, al prof. Bauer, presidente della Società Umanitaria, e a Vittorio Fiore, coordinatore dei Centri S. C. di Puglia.

Matteo Di Sabato